

<p>1) IL GIORNALINO SCOLASTICO DELL'ISTITUTO CRISCUOLI DI SANT'ANGELO E TORELLA DEI LOMBARDI</p>	<p>Istituto Comprensivo “Criscuoli” di Sant’Angelo dei L. con sezione associata di Torella dei L.</p> <p>“SCOLARINO GIORNASTICO”</p>
<p>RESPONSABILI</p>	<p>n. 1 Docente dell’organico potenziato eventualmente coadiuvato da docenti dell’organico d’Istituto che ne abbiano fatto richiesta offrendo la loro disponibilità ad impegni extracurricolari.</p>
<p>PREMESSA “Una buona pratica da recuperare”</p>	<p>Nel nostro I.C. la redazione di un giornalino scolastico, operata per la prima volta, dopo un decennio, nell’anno 2013/2014 è stata ritenuta una delle “buone pratiche” da rendere strutturali e costanti. Il giornalino scolastico rappresenterà per tutta la nostra scuola uno strumento capace <i>“di costruire percorsi strutturati sulle questioni della contemporaneità”</i> attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimolate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore. E’ uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l’opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l’habitat scolastico. Indispensabile vettore didattico-culturale, il giornalino si propone di aprire una finestra comunicativa dal nostro IC verso il mondo esterno. Le nuove tecnologie offriranno un contributo fondamentale alla sua realizzazione. Le classi di tutta la scuola potranno contribuire ad accrescere le notizie del giornalino, seguendo gli input delle redazioni, attraverso l’uso della mail. Il progetto prevede anche la visita ad una tipografia della nostra zona, alcuni incontri a scuola con giornalisti locali che illustreranno ai ragazzi segreti e retroscena di una professione affascinante e complessa. Inoltre saranno effettuate delle uscite programmate sul territorio per effettuare reportage e documentazioni fotografiche</p>

<p>Due attività per un progetto: “The twentieth century's Finders- Oggetti che ci parlano di noi.”</p>	<p>inerenti alle tematiche scelte dagli alunni. La seconda attività proposta sarà quella della redazione video che si occuperà di costruire una documentata ricerca, sul modello del museo virtuale, basandosi sulla storia di determinati oggetti appartenenti al loro vissuto e al patrimonio locale o familiare che gli alunni riterranno significativi e meritevoli di documentazione. Questa seconda sezione del progetto denominato “The twentieth century's Finders- Oggetti che ci parlano di noi.” ha lo scopo di incentivare la ricerca per ricavare informazioni dalle numerosissime e svariate fonti che ci circondano, costruendo, con questi oggetti, una storia e presentandola, attraverso la realizzazione di piccole gallerie fotografiche animate. La tematica da trattare sarà quella dell'emigrazione.</p>
<p>FASE DEI PREREQUISITI</p>	<p>Questa fase sarà sviluppata all'interno delle prime ore di lezione. Partendo dall'analisi di un quotidiano, di una rivista e dalla visione di uno spot televisivo, cercheremo di indagare, anche attraverso l'ausilio di alcune schede strutturate, sulle conoscenze esplicite ed implicite degli allievi relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il linguaggio specifico • le regole comunicative dei media • la struttura del giornale, • le caratteristiche dei messaggi pubblicitari. <p>Seguirà la somministrazione di schede conoscitive relative all'uso che i discenti fanno dei media.</p>
<p>PERSONE COINVOLTE</p>	<p>Il Progetto coinvolge:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un gruppo di alunni selezionato in base a proposta di adesione volontaria, con l'autorizzazione della famiglia. • gli alunni della gli alunni di tutte le classi della scuola, come piccoli giornalisti in erba in quanto ognuno potrà inviare via mail un proprio articolo alla redazione del giornale; • il docente dell'organico potenziato e gli altri docenti indicati in premessa;

	<ul style="list-style-type: none"> • i docenti di tutta la scuola che potranno suggerire ai propri alunni argomenti e contenuti su cui scrivere; • Una serie di persone che si riterrà opportuno intervistare a titolo volontario e gratuito. • Un esperto di computer grafica (da individuare con le procedure di selezioni di una collaborazione esterna) <p>Il corso prevederà incontri pomeridiani in presenza di 4 ore ciascuno nelle sedi di Sant'Angelo e Torella dei L. in un'aula specifica e nel laboratorio d'informatica.</p> <p>Le lezioni in presenza potranno svolgersi nei pomeriggi di Lun Merc e Giov dalle ore 15:30 alle ore 17:30.</p>
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo; lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante in continuo dialogo con il territorio, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo; • Promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto diversi tipi di linguaggio mediale in modo creativo e collaborativo, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alle nuove possibilità offerte dal web. • Dare voce alle esigenze dei ragazzi, al loro pensiero ascoltandone le attese. • Imparare ad usare un modernissimo software di impaginazione editoriale come il Quark Press. • Imparare ad usare un software di montaggio di filmati multimediali come il Magix 7.0.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo; • Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari; • Favorire la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione

	<p>come processo comunicativo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche; • Promuovere una propria identità culturale sul territorio; • Sviluppare l'azione didattica in direzione della interdisciplinarietà; • Conoscere e saper utilizzare vari strumenti e linguaggi; • Implementare l'uso didattico del computer nel quotidiano; • Rendere visibili, documentabili e comunicabili il vissuto didattico degli alunni, dei docenti e dell'istituto; • Implementare negli alunni un uso intenzionale della scrittura finalizzata alla creazione di un media alla loro portata; • Favorire lo sviluppo della competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico – grafico; • Favorire la collaborazione tra alunni attraverso lo scambio d'informazioni. • Conoscere e comprendere le diverse funzioni dei mezzi di comunicazione e delle ICT; • Uso costruttivo, creativo e critico, a scopo didattico, delle ICT;
<p>ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI</p>	<p>Durante il corso saranno presentati contenuti multimediali, tutorial, esercitazioni, già esistenti o realizzati ad hoc relativamente ai seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia del giornale; • Struttura della prima pagina di un giornale; • Classificazione degli articoli: l'articolo di cronaca, l'editoriale, l'articolo sportivo, la recensione, il dossier, il reportage, l'inchiesta. • Analisi dei titoli; • Struttura di un articolo (le 5 W); • Struttura delle sezioni interne di un quotidiano;

	<ul style="list-style-type: none"> • Glossario di termini giornalistici; • Il Menabò; • La pubblicità; • Il messaggio audiovisivo: caratteristiche e contenuti.
<p>METODOLOGIA</p>	<p>Gli alunni lavoreranno prevalentemente a piccoli gruppi; si cercherà di affiancare alunni meno esperti ad alunni più esperti per favorire il lavoro cooperativo e lo scambio di conoscenze. Ai fini di un corretto sviluppo delle capacità, che costituiscono l'obiettivo del progetto, verranno alternati momenti teorici (lezioni frontali) e pratici (didattica laboratoriale); utilizzando le seguenti metodologie: cooperative learning, peer-teaching, ricerca-azione, problem solving.</p> <p>Il corso seguirà la logica di diverse forme di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Apprendimento collaborativo</i> ossia la modalità di apprendimento che si basa sulla valorizzazione della collaborazione all'interno di un gruppo di allievi. • <i>Apprendimento cooperativo</i> ossia la modalità di apprendimento che si basa sull'interazione all'interno di un gruppo di allievi. • <i>La RicerAzione</i> <p>Gli alunni saranno divisi in diverse redazioni in base ai loro interessi. Da parte del docente si presterà attenzione al fatto che detti gruppi siano equilibrati in termini di competenze e capacità ed inclusivi.</p> <p>LE REDAZIONI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) CULTURA (STORIA, LETTERATURA, POESIA E SCRITTURA CREATIVA), REPORTAGE, ITINERARI TURISTICI LOCALI. 2) SPORT E TEMPO LIBERO 3) UMORISMO CRUCIVERBA E GIOCHI 4) ATTUALITA' LOCALE E NAZIONALE 5) VITA DELLA SCUOLA (NOTIZIE, INCHIESTE, DATI, GRAFICI E TABELLE)

	<p>6) GRAFICA E FOTOGRAFIA</p> <p>7) PROGETTAZIONE EDITORIALE ED IMPAGINAZIONE</p> <p>Nell'ultima fase sarà selezionato un gruppo eterogeneo di alunni con il ruolo di Correttori di bozze: il loro compito sarà quello di correggere errori di battitura (refusi), errori grammaticali. . . .</p> <p>Altri alunni nella seconda fase saranno coinvolti come Addetti alla parte informatica: e si interessano soprattutto della grafica del giornale e della composizione al computer delle diverse pagine.</p> <p>Gli articoli, le immagini, i video, l'architettura grafica, una volta vagliati dagli addetti alla parte informatica, passeranno ai <i>correttori di bozze</i> ed infine alla <i>stampa definitiva</i> e alla <i>pubblicazione</i>. Il nostro giornalino sarà proposto in due versioni una on-line sul sito web dell'IC ed una cartacea. Il nostro giornalino sarà stampato come inserto di un quindicinale locale, e poi distribuito all'interno della scuola.</p>
<p>Strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo. Materiale cartaceo, materiale grigio • Tv e lettore dvd • Video-camera e foto-camera digitale • Computer – computer in rete (sala di informatica della scuola) • Web –Cam • Digital audio • Scanner • Stampanti • Video proiettore • LIM • Cd-rom • Dvd video tematici • Fotocamera digitale • Videocamera digitale • Internet

Architettura del progetto

ovvero

TEMPI E FASI DEL PROGETTO

MODALITA' DI SVOLGIMENTO: incontri in presenza di n.2 ore per un totale di 4 ore settimanali a Sant'Angelo dei L. e n. 4 ore a Torella dei L. in orario pomeridiano.

Il progetto si suddivide in diverse fasi:

Fase propedeutica - novembre/fine gennaio 2014

Fasi operative: gennaio-giugno 2016

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Attività della fase propedeutica:

A) VERIFICA DEI PREREQUISITI

Questa fase sarà sviluppata all'interno delle prime ore di lezione. Partendo dall'analisi di un quotidiano, di una rivista e dalla visione di uno spot televisivo, cercheremo di indagare, anche attraverso l'ausilio di alcune schede strutturate, sulle conoscenze esplicite ed implicite degli allievi relativamente a:

- il linguaggio specifico
- le regole comunicative dei media
- la struttura del giornale,
- le caratteristiche dei messaggi pubblicitari.

Seguirà la somministrazione di schede conoscitive relative all'uso che i discenti fanno dei media.

- Brevi cenni di storia della comunicazione e dei media attraverso una presentazione in P.P.
- Presentazione di un modello di giornalino cartaceo desunto da una precedente esperienza realizzata dalla ns scuola da utilizzare come demo esplicativa.

B) **Approfondimento** del media (quotidiano), per apprenderne la struttura, le caratteristiche, le capacità comunicative. Analisi del testo mediatico-cartaceo, conoscenza e riconoscimento dei suoi codici espressivi, tecniche del linguaggio giornalistico, strategie di persuasione nei

	<p>confronti del fruitore...ecc...</p> <p><u>2. Fasi operative</u></p> <p>a) Costituzione delle redazioni dei ragazzi e delle ragazze (<u>1 incontro</u>)</p> <p>Il comitato di redazione: ruoli, compiti, missioni – individuazione dei ruoli e dei compiti da svolgere in ciascuna redazione giornalistica:</p> <p>Come si scrive una notizia (la regola delle 5 W - “who, what, where, when, why”, ovvero dare informazioni sulla notizia in termini di chi, che cosa, dove, quando, perché, a cui si aggiunge la sesta domanda, come...)</p> <p>b) Come si Impagina una notizia attraverso <i>Quark Press 4.1 in possesso della scuola.</i> Occasionalmente a questi incontri sarà presente anche un esperto di computer e grafica che si occuperà dell’architettura e dello stile del nostro giornalino.</p> <p>“La creazione del numero 0” : realizzazione cartacea del giornalino.</p>
<p>VERIFICA E VALUTAZIONE</p>	<p>Il processo di monitoraggio è fondamentale per il buon esito dell’intervento ed ha lo scopo di verificare e certificare le competenze acquisite dai partecipanti. Tale attività si realizza trasversalmente durante l’intera azione formativa e si svolge in tre fasi distinte.</p> <p>Valutazione dei partecipanti (in ingresso, in itinere ed al termine delle attività)</p> <p>Consiste nella valutazione del processo di apprendimento dei singoli corsisti, della loro motivazione e delle abilità acquisite. Si verificheranno in corso d’opera la corrispondenza tra i risultati e gli obiettivi intermedi dell’azione, i livelli di apprendimento degli allievi, sia sul piano del sapere (conoscenze, competenze linguistiche) che degli atteggiamenti (modalità di lavoro, comunicazione), il clima d’aula, la valutazione dei docenti e l’efficacia delle metodologie adottate.</p>

Gli strumenti per la valutazione in itinere, rappresentati da schede e griglie distribuite tra i partecipanti, serviranno per la verifica diretta dei partecipanti, su cosa hanno effettivamente appreso in formazione. Detti risultati saranno socializzati, come normativamente precisato, con il Consiglio di classe.

La verifica avverrà precipuamente mediante una continua osservazione dei comportamenti e delle competenze conseguite.

Il prodotto finale, lo **“Scolarino giornastico”** cartaceo ed on line, offrirà sia l’occasione per una valutazione della buona riuscita del corso e sia per comprendere, in modo più puntuale, il grado di partecipazione, anche emotiva, dei ragazzi e delle ragazze al nostro corso di didattica assistita dalle tecnologie.